SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

N. 1656

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore LAURO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 LUGLIO 2002

Progetto di valorizzazione dell'area flegrea

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1300)

ONOREVOLI SENATORI. – In data 2 marzo 2001 il Ministero per i beni e le attività culturali e la regione Campania hanno proceduto alla stipula di un'intesa istituzionale nella forma di accordo di programma quadro in materia di beni e attività culturali, finalizzato a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale.

L'area flegrea, individuata nei comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Procida e Quarto, deve essere considerata ambito unitario di riferimento e di applicazione dei programmi di conservazione e valorizzazione in ordine ai princìpi dettati dall'Unione europea.

I beni archeologici ed ambientali devono, dunque, essere individuati come risorse in modo integrato ad altre risorse locali – mare, centro storico, paesaggio, feste locali – nella prospettiva culturale ed economica dell'intero sito.

Alla base del presente disegno di legge ci sono le tematiche della tutela dei beni culturali ed ambientali, la loro conservazione ed il loro restauro, la fruizione didattica, l'integrazione tra area archeologica e sistema locale-regionale, l'identità culturale locale, il paesaggio come espressione della sensibilità sociale attuale e la necessità che gli interventi abbiano un importante riscontro turistico-economico.

In tale prospettiva, all'articolo 1 del presente disegno di legge, si prevede che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali d'intesa con la regione Campania e con i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Procida e Quarto, venga indetto un concorso internazionale di idee volto alla presentazione di un progetto che valorizzi l'area flegrea, riconoscendone il grande valore come patrimonio culturale rivelatore delle radici di identità della società moderna.

Si tratta, dunque, di esaltare le caratteristiche storiche e ambientali dell'area in ordine alla salvaguardia e alla tutela dei beni archeologici, garantendo maggiore organicità alle interrelazioni tra centri abitati-siti culturali-ambiti naturalistici-infrastrutture, e migliore fruizione turistica dei beni culturali, archeologici e ambientali.

Si ritiene pertanto che sia di estrema utilità procedere all'indizione di tale bando di concorso internazionale di idee al fine di ottenere utili suggerimenti volti alla soluzione di determinate problematiche che si presentano complesse e che, come tali, giustificano il ricorso ad esperti esterni, in particolare modo per la soluzione del problema di natura archeologica e paesaggistica mediante la valutazione di una serie di possibilità operative, per individuare quelle ritenute migliori e sulle quali comunque la pubblica amministrazione resterà libera di valutare la proposta.

Spetterà infatti ad una commissione, così come previsto dall'articolo 2, costituita da cinque componenti, di cui di cui uno nominato dal Ministro per i beni e le attività culturali, uno nominato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, uno nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, uno nominato dal presidente della regione Campania, uno nominato dai sindaci dei comuni, stabilire le modalità di coordinamento, attuazione e valutazione dei progetti presentati.

La presente iniziativa legislativa non ha altro scopo se non quello di rispondere alle

esigenze relative alla necessità di recepire globalmente i bisogni e gli interessi che emergono dalla comunità compresa nel territorio, al fine di promuovere, con urgenza, lo sviluppo socio-economico e turistico dell'area, necessario a garantire la cura degli interessi della comunità e, in particolare, lo sviluppo sociale e la cura di un territorio unico al mondo per le valenze storiche e ambientali.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, d'intesa con la regione Campania e con i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Procida e Quarto, è indetto entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge un concorso internazionale di idee per la valorizzazione dei beni culturali e ambientali e l'integrazione tra le preesistenze di natura archeologica e paesaggistica e quelle di natura infrastrutturale dell'area flegrea, al fine di promuoverne lo sviluppo socio-economico-turistico.

Art. 2.

1. Le modalità di coordinamento, attuazione e di valutazione del concorso internazionale di idee di cui all'articolo 1 sono stabilite da una commissione costituita da cinque componenti, di cui uno nominato dal Ministro per i beni e le attività culturali, uno nominato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, uno nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, uno nominato dal presidente della regione Campania, uno nominato dai sindaci dei comuni di cui all'articolo 1.

Art. 3.

1. La comunicazione della nomina dei componenti della commissione di cui all'articolo 2 perviene, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, al Ministro per i beni e le attività culturali, che provvede all'immediata convocazione.

Art. 4.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 155.000 euro, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.